

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (D.D.I.)

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo "A. Gramsci" di Lodi Vecchio.
2. Il Regolamento è stato approvato dal Collegio Docenti il 10 novembre 2020, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola. Il presente regolamento è stato poi aggiornato con alcune modifiche e approvato dal CD del 4 novembre 2021.
3. Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dal giorno della pubblicazione della circolare nel mese di novembre 2021 e avrà validità per tutto l'anno scolastico 2021/2022.

Art. 2 – Premesse

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti, nei seguenti casi:
 - quando c'è una quarantena che è documentata dall'ATS (In caso di quarantena certificata e documentata è possibile richiedere la didattica a distanza scrivendo al Dirigente Scolastico e allegando il documento di disposizione di quarantena dell'ATS). In questo caso si valuta tra il CdC, i genitori e l'allievo/a le modalità migliori di connessione e supporto anche attraverso la App Microsoft Teams;
 - quando ci troviamo di fronte a un caso di studente fragile (Decreto Sostegni Bis ha adottato una serie di misure a favore dei soggetti più svantaggiati, ha previsto l'introduzione della didattica a distanza a favore di soggetti immunodepressi o con gravi patologie. L'istanza necessita di certificati medici rilasciati dalle autorità sanitarie competenti e dal medico di base). Le modalità operative di DDI si concordano con la famiglia e il CdC.
 - in caso di nuovo lockdown, o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto nella Scuola Secondaria e Primaria sono:
 - il Registro elettronico **RegScuola** che offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di "didattica a distanza".
 - il portale **Office 365 for Education** , fornita gratuitamente da Microsoft a tutti gli istituti scolastici e associata al dominio della scuola, comprende un insieme di applicazioni come Teams, Word, PowerPoint, OneDrive, Outlook, Forms, Stream, particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Ogni classe è stata inserita in una classe digitale in Teams, divisa in canali per le varie discipline.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. La programmazione delle DDI segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dai docenti del Consiglio di classe e di Interclasse.

Il monte ore settimanale minimo previsto per la scuola Primaria è di 15 h.

Il monte ore settimanale minimo previsto per la scuola Secondaria è di 20 h.

Relativamente al numero di ore minimo si rimanda all'Allegato A, "Linee guida per la Didattica Digitale Integrata", e al Decreto n. 89 del 07/08/2020 del Ministero dell'Istruzione che lo accompagna. ([Linee Guida DDI POST CSPI \(miur.gov.it\)](#))

2. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita o per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza; o per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

4. Di ciascuna DDI l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei tempi per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali e con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Le consegne relative alle DDI sono assegnate tramite Registro elettronico (Assegnazioni) e in Teams (tramite scheda Attività) e andranno consegnate entro la data e l'orario stabilito dal docente tramite i mezzi istituzionali (Teams, posta elettronica istituzionale). La mancata o tardiva consegna dei compiti e dei lavori assegnati costituirà elemento negativo di valutazione nelle singole discipline.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Per le videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Teams all'interno del canale della classe ed invitando gli alunni con una lista di distribuzione, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso alle riunioni online e il controllo delle presenze delle alunne e degli alunni.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi per consentire un recupero degli apprendimenti si concordano degli interventi in videoconferenza. L'insegnante invierà un invito al meeting su Outlook e gli alunni / genitori lo troveranno anche nel Calendario di Teams. Questa stessa modalità è utilizzata per i colloqui con i genitori.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. **L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza (tramite messaggio sul registro elettronico al docente della lezione).**

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere alle riunioni a distanza con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. **Il link di accesso alle riunioni a distanza è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.**

- **una volta entrati nell'aula virtuale, ogni alunno dovrà (se concordato con il docente) scrivere il proprio nome e cognome sulla chat, come convalida della sua presenza alla videolezione.**
- accedere alle riunioni in remoto con microfono attivato. L'eventuale disattivazione/attivazione del microfono è attuata dall'insegnante o consentita dallo stesso su richiesta dell'alunna o dell'alunno.
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
- partecipare ordinatamente alle riunioni online. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano);
- entrare nella riunione con la videocamera attivata che inquadra l'alunna o l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari, **motivati da problemi di connessione** o da specifiche richieste dell'insegnante. **GIA' PRESENTE NEL REGOLAMENTO**

*Questo quanto scritto nel PATTO: Partecipare assiduamente alle lezioni a distanza con impegno e responsabilità, esibendo un comportamento corretto, trasparente e proficuo e sinceramente partecipato e condiviso **anche attraverso l'uso della webcam.***

Art. 6 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Office 365 for Education possiede un sistema di controllo e di sicurezza che permette all'amministratore di sistema di verificare i log di accesso alla piattaforma ed eventuali accessi malevoli, pertanto, le attività degli utenti vengono tracciate in automatico dal sistema e sono segnalabili agli amministratori, interni all'Istituto. **I genitori, responsabili dell'account del figlio, sono invitati ad accedere al portale almeno una volta ogni 15 giorni** (a prescindere da lockdown), per verificare che l'alunno ed i compagni di scuola stiano utilizzando la posta elettronica, l'archivio OneDrive, Teams e le altre applicazioni in modo responsabile e di segnalare subito al coordinatore di classe o agli amministratori eventuali problematiche od offese in modo da poter intervenire rapidamente.

2. **In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.**

3. Gli account personali sul Registro elettronico e sul portale Office dell'Istituto sono degli account di lavoro o di studio, pertanto, **è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche**, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

La password di accesso al portale Office e a Teams va custodita dal genitore e dallo studente senza permettere ad altre persone di visionarla, per evitare accessi indesiderati nell'account di cui si sarà responsabili. Non salvare mai la password su un dispositivo condiviso con altre persone o sui pc della scuola e ricordarsi di disconnettersi e uscire dall'applicazione e dal portale prima di chiudere. **Il genitore potrà accedere con le stesse credenziali del figlio al portale Office per partecipare ad eventuali riunioni online ed ai colloqui con gli insegnanti.**

La password del registro elettronico RegScuola è invece da considerarsi ad uso esclusivo del genitore, per evitare che il figlio legga e cancelli i messaggi dei docenti, o si finga genitore.

4. **Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.**

Art. 7 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 8 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Chi esercita la responsabilità genitoriale
 - a) prende visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) prende visione del Regolamento per la DDI, comprendente anche l'accettazione di regole che disciplinano il comportamento** delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.